

Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2015, n. 18-1053

**Quantificazione risorse decentrate per il trattamento accessorio per il personale delle categorie relativo all'anno 2014.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Con l'art. 4 della L.R. 25 del 27.12.2010, legge finanziaria 2011, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese di personale, era stato fissato l'importo delle risorse per il trattamento accessorio del personale regionale di categoria per l'anno 2010, pari ad € 42.890.260,00. Era stato previsto, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio di tutto il personale, compresi i dirigenti, del ruolo della Giunta e del ruolo del Consiglio, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e per i successivi anni 2011, 2012, 2013 deve essere comunque ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'art. 1 della Legge 147/2013, comma 456, ha modificato l'art. 9 comma 2 bis, estendendo l'applicazione dello stesso sino al 2014 ed ha integrato il comma con il seguente periodo " A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

La Conferenza delle Regioni con il documento interpretativo delle disposizioni del D.L. 78/2010 in materia di contenimento delle spese del personale, adottato, modificato e integrato negli anni scorsi, ha definito le linee guida utili per un'applicazione uniforme della normativa in questione tra gli enti interessati.

Le condizioni per determinare la riduzione delle risorse da destinare al trattamento accessorio, così come indicate nel documento di cui sopra, già adottate per gli anni 2011, 2012 e 2013, vengono di seguito riportate:

- nel limite stabilito non vengono considerati i compensi per l'attività di progettazione e pianificazione (ex art. 92 commi 5 e 6 del D.lgs. 163/2006) o per l'esercizio del patrocinio legale (ex R.D. 1578/1933);
- sono esclusi i residui venutisi a creare negli anni precedenti;
- l'entità annuale di riduzione delle risorse deve comprendere anche le progressioni economiche orizzontali attribuite nel corso degli anni a ciascun cessato.

Le voci del salario accessorio da considerare per la riduzione delle risorse sono progressione economica orizzontale, produttività, retribuzione di risultato, compensi per particolari responsabilità, compensi per attività particolarmente disagiate, indennità di comparto (quota B).

Il fondo progressioni orizzontali viene rideterminato effettuando anche le riduzioni relative all'anno 2011.

Le risorse destinabili al trattamento accessorio, così come risultano dal prospetto, allegato al presente provvedimento e del quale forma parte integrante e sostanziale, quantificate unitariamente per il personale dei ruoli della Giunta e del Consiglio regionali, sono state ridotte tenendo conto delle cessazioni e degli ingressi di personale e dei relativi importi complessivamente spettanti in misura annua nel 2014.

La diminuzione di personale in servizio nell'anno 2014, dovuto alle cessazioni di 84 dipendenti a tempo determinato ed indeterminato del ruolo della Giunta e del ruolo del Consiglio (n. 7 di categoria B, n. 21 di categoria C, n. 56 di categoria D), ed all'ingresso di 3 unità (2 di cat. C ed 1 di cat. D) del ruolo della Giunta ha generato una riduzione nel 2014 di € 760.760,00.

Viene, inoltre, detratta la somma € 375.356,00, individuata dalla D.G.R. 15-7016 del 13.1.2014, relativa alle cessazioni avvenute nel 2013 e che hanno prodotto effetti nell'anno 2014,

La rideterminazione del fondo progressioni economiche ha prodotto un'ulteriore riduzione di € 278.156,00.

Viene inserita la retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) dei cessati 2013 (elemento contrattualmente previsto) per un importo di € 48.074,00.

L'importo delle risorse include voci del trattamento accessorio già destinato agli impieghi stabili quali il fondo progressioni economiche, il fondo posizioni organizzative, l'indennità di comparto, e di risorse variabili individuate nel rispetto dei contratti nazionali, dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità.

Tenuto conto di tali vincoli e delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica l'importo viene rideterminato in € 38.907320.

Alle stesse si possono aggiungere, in sede di contrattazione decentrata, le somme non distribuite del fondo accessorio 2013 il cui importo ammonta a € 528.389,00, e le somme attribuite ai sensi del D.lgs. 163/2006 – art. 92 e per liquidazione di sentenze favorevoli all'Ente, tutte escluse dalle limitazioni di cui al D.L. 78/2010.

Le risorse devono essere finalizzate sia all'incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa, all'erogazione di compensi strettamente correlati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività, ed al riconoscimento ed alla valorizzazione di professionalità e merito nell'osservanza delle disposizioni legislative in materia di trattamento accessorio, sia alla corresponsione dei compensi previsti dagli istituti del trattamento accessorio; in entrambi i casi nelle quote non superiori a quelle vigenti già fissate con precedenti contratti decentrati, fatta salva l'applicazione non direttamente proporzionale all'orario di servizio per i dipendenti a tempo parziale.

La Regione Piemonte ha attivato un sistema di valutazione delle prestazioni che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro, di performance organizzativa ed individuale ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi di lavoro e della performance non solo come puro sistema di controllo, ma come strumento per il miglioramento delle prestazioni individuali e collettive.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 14 – comma 1 – lett. e) del D.L. 138/2011, convertito in legge 148/2011, con L.R. 8 del 7.5.2013 art. 25 è stato istituito il Collegio dei revisori dei conti, ed a questo è demandato l'onere di certificare la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e contrattuali e con quelli derivanti da norme di legge;

informate le RSU e le Organizzazioni sindacali del personale di categoria;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di quantificare, con le modalità e le indicazioni in premessa illustrate, le risorse decentrate relative all'anno 2014 per l'attribuzione del trattamento accessorio del personale delle categorie in € 38.907.320,00, come riportato nell'allegato prospetto che forma parte integrante del presente provvedimento a cui potrebbero aggiungersi, in sede di contrattazione decentrata, le somme del salario accessorio 2013 non distribuite;

- di precisare che le somme trovano copertura rispettivamente sugli appositi capitoli per il ruolo della Giunta e per il ruolo del Consiglio e più specificatamente:  
per il personale della Giunta

- le voci progressioni economiche, retribuzione di posizione e indennità di comparto, per un importo complessivo di € 20.170.054,00, sul cap. 100856 del Bilancio di previsione 2014;

- i restanti compensi accessori per complessivi € 14.575.266,00 (produttività, reperibilità, particolari responsabilità, attività particolarmente disagiate), rispettivamente € 5.307.000,00 sul cap. 101757 del Bilancio di previsione 2014 e € 9.268.266 sul Cap. 101757 del Bilancio di previsione 2015;

per il personale del Consiglio per tutti gli istituti dell'accessorio, pari a € 4.162.000,00 sul cap. 14030 del Bilancio 2014 e del Bilancio 2015 del Consiglio;

di stabilire che la delegazione trattante di parte pubblica sarà autorizzata con provvedimenti deliberativi a sottoscrivere con le Organizzazioni sindacali e le RSU il contratto decentrato 2014 per le categorie successivamente alla certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e contrattuali e con quelli derivanti da norme di legge effettuata dal Collegio dei revisori, istituiti con L.R. 8 del 7.5.2013 art. 25, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. e del D.L. 138 del 13.8.2011 (convertito in L.148/2011).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO

## CONSTRUZIONE RISORSE DECENTRATE 2014

### RISORSE STABILI

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	21.389.488
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	966.955
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	385.995
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	520.679
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	716.038
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	23.687
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	250.920
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO ANNI PRECEDENT(ART.4 C. 2 CC)	344.687
<b>AGGIUNTE</b>	
<b>RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO 2013 (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)</b>	48.075
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	110.327
<b>DECURTAZIONI</b>	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS ANNO 2014(ART.9 C2BIS L.122/10)	752.590
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS ANNI PRECEDE4NTI(ART.9 C2BIS	348.785
<i>Totale Risorse fisse</i>	<b>23.655.476</b>

### RISORSE VARIABILI

ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	53.000
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	15.195.154
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	665.372
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	
ALTRE RISORSE VARIABILI	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	
<b>DECURTAZIONI</b>	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	661.682
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	
<i>Totale Risorse variabili</i>	<b>15.251.844</b>

**TOTALE RISORSE 2014** **38.907.320** (\*)

(\*) l'importo non comprende € 528.389,00, somma non distribuita del fondo accessorio 2013.